Sezione Regionale CAMPANIA Responsabile VFC Antonio TESONE c/o Comando di Napoli Largo Tarantini 1 Cell.3346977348 - Fax 0812595462 Napoli, 21 Luglio 2017

Al Sindaco della Città Metropolitana di NAPOLI Luigi DE MAGISTRIS

Al Signor Prefetto di NAPOLI Dott.ssa Carmela PAGANO

Al Signor Capo Dipartimento VVFSPDC Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del CNVVF Vice Capo Dipartimento Ing. Gioacchino GIOMI

Prot.n.21/2017

Al Direttore Regionale VV.F. Campania Dott. Ing. Giovanni NANNI

Al Comandante Provinciale VV.F Napoli Dott. Ing. Emanuele FRANCULLI

Alla Segreteria Generale CONAPO

E' arrivato il momento di agire!!!

Caro Sindaco,

Come siamo tristemente abituati la Città Metropolitana di Napoli, come anche gran parte del territorio regionale, è alle prese con l'ennesima emergenza.

Scenari terribili si susseguono senza sosta da giorni, l'area Vesuviana devastata dai roghi, come la riserva degli Astroni, la recrudescenza dei roghi di rifiuti, anche la zona di Posillipo non è sfuggita alla furia devastante del fuoco, il recente crollo di Torre Annunziata sono solo alcuni esempi di quello che accade in questi giorni.

Queste sono immagini che stanno facendo il giro del mondo tramite i Media e il Web e la nostra magnifica e meravigliosa terra oltre ad essere devastata e violentata subisce anche l'onta dell'ennesima immeritata pubblicità negativa.

Non meritiamo tutto questo!!!

La nostra Regione è stata trasformata da Campania felix, terra fertile e produttiva fin dall'antichità, a Terra dei fuochi, dal 1990 i clan della camorra hanno interrato milioni di tonnellate di rifiuti tossici che hanno avvelenato il terreno, ucciso l'agricoltura e stanno avendo effetti devastanti sulla salute della popolazione.

La nostra città deve tornare ad essere una delle Capitali Culturali d'Europa qui sono nati Benedetto Croce, Matilde Serao, Raffale Viviani...

Una città che da secoli ha affascinato ed incantato visitatori di tutto il mondo come Goethe: "Della posizione della città e delle sue meraviglie tanto spesso descritte e decantate, non farò motto. "Vedi Napoli e poi muori! dicono qui"

Persino il nostro primo Presidente della Repubblica Enrico de Nicola era napoletano.

Per questi motivi sia il triste rimpallo di responsabilità tra amministrazione Regionale ed altri Enti sia l'atavica mancanza di una seria politica di prevenzione dell'emergenza sono scenari che non sono più accettabili da chiunque abbia a cuore la nostra terra: le polemiche non spengono gli incendi ne scavano tra le macerie.

E' arrivato il momento di agire, di fare, di pianificare di dare il via ad un serio programma di prevenzione che veda, finalmente, una seria sinergia tra enti in nome del benessere pubblico e non per calcoli di partito, utilità elettorali, ordini di scuderia di partito ed altre "amenità".

Per questi motivi la nostra OS trova pienamente condivisibile le proposte del Consigliere Comunale Laura Bismunto e del Vice Presidente della III Municipalità nonchè Vigile del fuoco Salvatore Flocco al Sindaco della Città metropolitana di Napoli Luigi De Magistris.

Il rafforzamento del personale residente che attualmente presta servizio presso altre regioni – similmente a quanto già proposto in passato per le regioni terremotate – porterebbe finalmente giovamento al personale ormai stremato dai carichi di lavoro, l'incremento in termini di mezzi ed attrezzature garantirebbe sia l'opera emergenziale sia l'attività preventiva.

L'utilizzo in comodato d'uso di locali inutilizzati della Città metropolitana, la stipula di convenzioni con il CNVVF può – deve – innescare una spirale virtuosa che dovrebbe – deve – garantire finalmente quell'opera prevenzione a maggiore garanzia del territorio e della popolazione che la nostre terre e le nostre genti meritano.

Speriamo di trovare ascoltatori attenti al nostro accorato appello, scevri da pregiudizi e che possano e vogliano adoperarsi per il bene comune.

- Allegato pag. n.1





AL SINDACO METROPOLITANO LUIGI DE MAGISTRIS

Caro Sindaco, La nostra storia crolla. La nostra terra brucia.

Impressionanti le immagini che girano sul web in questi giorni. Immagini che fanno rabbrividire, immagini che fanno rabbia, fanno male.

Ma l'immagine che fa più male è quella della nota del Ministero dell'Interno in cui si attesta che "la Regione Campania, più volte sollecitata, ha rappresentato la propria indisponibilità alla stipula di una convenzione che preveda il coinvolgimento dei VVF nelle attività di lotta attiva e prevenzione degli incendi boschivi" ma al contempo ne richiedeva l'impiego "nelle attività di spegnimento degli incendi di interfaccia, a tutela di beni e persone".

Insomma... PREVENIRE NO, far fronte alle EMERGENZE SÌ! Questa la politica della Regione Campania.

Noi, Sindaco, siamo altro. Noi alla nostra terra e alla nostra gente ci teniamo, e svolgiamo il nostro ruolo con grande serietà, abnegazione e senso di responsabilità.

Per questo ti proponiamo: proviamo a capire se ci sono le condizioni per stipulare, come Città Metropolitana, una convenzione, un protocollo di intesa per l'area di Napoli e provincia con VVF e Ministero dell'Interno! Un'intesa per il nostro Parco del Vesuvio che oggi vediamo in fiamme, così come per la Terra dei fuochi che ahimè vediamo in fiamme da anni ogni giorno, o per la sicurezza abitativa attraverso un censimento dello stato di salute degli edifici storici.

Come Città Metropolitana, potremmo offrire al corpo dei VVF e al Ministero, delle strutture di "nostra" proprietà in comodato d'uso gratuito, magari provando ad individuarne talune nelle aree più esposte, ma anche nelle aree più scoperte, in termini di presidi VVF.

Questo, per impegnare invece la controparte ad attrezzarvi nuove caserme, con un rafforzamento in termini sia di personale che di attrezzature e presidi, al fine di poter così garantire quella lotta attiva e quella prevenzione, richiesta e non attenuta con la Regione Campania.

Immaginiamo un rientro di tutti quei VVF napoletani, distribuiti in giro per il Paese. Li vorremmo vedere tornare per difendere le proprie terre, la propria gente.

Potenziamento, prevenzione, interventi, sicurezza, tutela, della popolazione e dei territori. Queste le parole chiave.

Noi crediamo ancora che le Istituzioni possano dialogare per gli interessi delle comunità. Ci crediamo fortemente. E crediamo sia il momento più opportuno per chiedere normalità, in un momento di grande emergenza.

Laddove le emergenze sono da sempre gestite in quanto tali, con un dispendio infinito di risorse di ogni tipo, investite senza sensa e senza controllo, questa sarebbe una piccola vera rivoluzione della politica del cambiamento!

Siamo certi che condividerai intenti ed obiettivi della nostra proposta e che, pur non essendo il percorso semplice, vorrai provarci per il bene comune, per dimostrare che un'altra politica è possibile.
Un abbraccio.

Consigliera Comunale

Salvatore Flocco

Vice Presidente III Municipalità e Vigile del Fuoco